

*(I lavori iniziano alle ore 09.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 769 presentata dai Consiglieri Bono, Bertola, Valetti e dalla Consigliera Batzella, inerente a *"Vendita ex Ospedale di Biella"*

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 769, presentata dai Consiglieri Bono, Bertola, Valetti e dalla Consigliera Batzella inerente a *"Vendita ex Ospedale di Biella"*.

La illustra il Consigliere Bono; ne ha facoltà.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione è stata presentata qualche mese fa, ma l'argomento è comunque attuale, perché non mi risulta, almeno dalla lettura dei quotidiani e dalle informazioni pervenute dai nostri Consiglieri comunali di Biella, oltre che dai nostri contatti con l'ospedale, che ci siano novità rispetto alla vendita dell'ex ospedale di Biella.

Sappiamo che a Biella è stato costruito un nuovo ospedale da pochissimo: se non erro, l'inaugurazione si è tenuta a dicembre dell'anno scorso. Si tratta, peraltro, di un nuovo ospedale anche un po' sovradimensionato e, come spesso accade, nel piano finanziario dell'opera c'era comunque un rientro rispetto alla vendita dell'ex ospedale di Biella, che è sì una struttura vecchia, ma in una posizione centrale rispetto alla città, quindi potrebbe avere ancora, in effetti, un futuro urbanistico importante. Fermo restando che, purtroppo, è tuttora in atto una crisi molto forte nel nostro territorio regionale, che ha investito ancora più duramente la città e la provincia di Biella. A tal riguardo, chiediamo di ricevere delle informazioni rispetto alle stime.

Le stime immobiliari iniziali della Regione erano di circa 22 milioni di euro, mentre l'ASL di Biella aveva annunciato, tramite una conferenza stampa, che al momento la nuova valutazione sarebbe stata probabilmente dimezzata a 12 milioni di euro. Vorremmo sapere se l'Assessore può confermare o smentire tale notizia; inoltre, vorremmo sapere se considera che la prima valutazione inserita nel primo piano finanziario di 22 milioni di euro sia stata sovrastimata oppure che derivi semplicemente da un crollo dei valori immobiliari; infine, vorremmo sapere qual è la situazione attuale, nel senso se si è pensato di fare un'asta per la vendita anche degli altri edifici citati, come la palazzina che ospitava gli uffici di Via Marconi di fronte all'ex obitorio, e il Tridente che si trova invece nella zona sud di Biella. E se dai contatti col Comune di Biella ci sono già stati degli accordi per le modifiche delle destinazioni urbanistiche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bono.

Risponde l'Assessore Saitta; ne ha facoltà.

SAITTA Antonio, *Assessore all'edilizia sanitaria*

A seguito di quest'interrogazione ho chiesto all'Azienda Sanitaria di Biella di ricostruire la vicenda, che dura ormai da 16 anni.

Nelle procedure della gara per la realizzazione del nuovo ospedale di Biella si era previsto, come il collega ricordava, di provvedere alla copertura finanziaria dell'opera anche tramite l'alienazione dell'Ospedale degli Infermi (questo non si è verificato, dunque il piano economico è stato un altro, ma questa è una storia che ormai si ripete).

A tal fine, l'Amministrazione dell'ASL 12 affidò al Geometra Roberto Diano, dello Studio Diano di Cossato, l'incarico di redigere una perizia estimativa asseverata del complesso immobiliare costituente l'allora Ospedale degli Infermi. In tale perizia, datata marzo 2000 e asseverata dal Tribunale di Biella, il valore indicato per il complesso immobiliare fu di 43 miliardi di lire (oggi corrispondente ai 22 milioni circa che il collega citava).

Recentemente, anche sulla base di una sollecitazione che noi abbiamo dato a tutte le Aziende di dismettere il patrimonio dei vecchi ospedali, si è provveduto, in previsione della prossima alienazione del complesso immobiliare, alla revisione dell'importo della perizia redatta nel mese di marzo 2000 per adeguarlo agli attuali valori di mercato.

Con perizia di stima redatta nell'aprile 2015 sempre dallo Studio Diano, asseverata ancora dal Tribunale di Biella, il valore dell'immobile è stato quantificato in 12 milioni di euro. Nella perizia si evidenzia come la variazione nella stima del valore venale sia dovuta, essenzialmente, al mutato contesto economico, particolarmente severo nel Biellese, che ha pesantemente inciso sul mercato immobiliare. Inoltre, la nuova perizia tiene conto delle demolizioni previste e rese obbligatorie dal Piano Regolatore vigente. Ricordo che dopo il 2000 - forse il collega Barazzotto potrebbe aiutarci in tal senso, dal momento che è stato Sindaco - vennero fatte delle variazioni urbanistiche che prevedevano delle demolizioni e alcuni cambi di destinazione.

Per quanto riguarda gli altri due immobili citati nell'interrogazione, ovvero la palazzina di Via Marconi in Biella, che ospitava gli uffici amministrativi prima del trasferimento degli stessi al nuovo ospedale, e l'ex laboratorio di sanità pubblica Tridente, situato in località Villanetto, sono state tempestivamente avviate le procedure per la loro alienazione (abbiamo ricevuto come Regione queste richieste, che gli uffici regionali stanno valutando).

È chiaro che lo stupore è notevole per questa differenza, ma l'ASL ricorda che si tratta di stime asseverate dal Tribunale. In ogni caso, l'asta che è stata fatta per quanto riguarda l'immobile è andata deserta, nonostante la stima fosse bassa. È chiaro che sarà compito del Direttore valutare attentamente se continuare, in sostanza, la procedura di alienazione o se attendere momenti migliori di mercato. Come ho detto, l'asta è andata deserta.

Il Direttore mi ha annunciato questa mattina che ha avviato delle procedure anche di conoscenza dell'immobile attraverso riunioni con operatori alla Camera di Commercio, per mettere in rilievo la bontà e soprattutto le caratteristiche dell'edificio: si tratta di parecchi metri cubi e una parte di questo immobile, che ho avuto modo di visitare, ha anche un grande valore di carattere storico e artistico (in pratica, è un edificio di buona qualità e strutturalmente è a posto).

La situazione è questa: delibere asseverate e asta che è andata deserta. Seguiremo nel prosieguo con la dovuta attenzione l'intero percorso.

OMISSIS

(Alle ore 10.09 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.13)